

Prot. n. 160 del 9/2/2016

BANDO N. 01/2016

Data Scadenza presentazione 24/02/2016 ore 12:00

SELEZIONE ESTERNA PER L’AFFIDAMENTO DI N. 1 INCARICO DI LAVORO AUTONOMO IN FORMA DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA - AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEGLI ARTICOLI 2222 E SEGUENTI DEL CODICE CIVILE, DELL’ARTICOLO 104 DEL REGOLAMENTO DI ATENEO PER L’AMMINISTRAZIONE, LA FINANZA E LA CONTABILITA’ E DEL VIGENTE REGOLAMENTO DI ATENEO PRESSO IL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA – ANNO 2016

Il Direttore

- Visto l’art. 74 c. 4 dello Statuto dell’Università degli Studi di Torino;
- Visti gli artt. 2222 -2230 del Codice Civile;
- Visto l’art. 7, co. 6 del D. Lgs. 30-3-2001 n. 165 e successive modifiche che consente alle Amministrazioni Pubbliche di conferire incarichi individuali ad esperti di provata competenza, per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio;
- Visto l’art. 50, comma 1, lett. c bis) del D.P.R. 22/12/1986 n. 917 (T.U.I.R. sulle imposte sui redditi);
- Visto l’art. 104 del vigente Regolamento per la Finanza, l’Amministrazione e la Contabilità;
- Visto il vigente Regolamento dell’Università degli Studi di Torino per il conferimento di Incarichi esterni di lavoro autonomo ai sensi dell’art. 7, co. 6 del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- Visto l’art. 18, comma 1, punti b) e c) della L. 30/12/2010 n. 240;
- Vista la richiesta presentata dal Prof. Claudio Sarzotti in qualità di *responsabile scientifico* del progetto “European Observatory on Alternatives to Detention,” che, in rispondenza a quanto previsto nel summenzionato progetto, ravvisa la necessità di avvalersi di un collaboratore a tempo determinato in possesso di elevata qualificazione professionale e scientifica per consentire la realizzazione di un’attività di supporto alla ricerca indispensabile per il perseguimento degli obiettivi del progetto;
- Visto il D.U. n. 6 del 1/02/2016 con cui è stata autorizzata l’attivazione di n° 1 incarico di collaborazione coordinata e continuativa nell’ambito del progetto sopra indicato, finalizzati alla realizzazione della seguente attività:

Il ricercatore, sulla base del report comparativo sulle alternative alla detenzione redatto nell’ambito del Workstream 1 del progetto, dovrà contribuire all’individuazione delle best practices riscontrate in ambito europeo in termini di alternative alla carcerazione. Dovrà inoltre contribuire alla redazione dell’Handbook on Alternatives to Imprisonment in collaborazione con gli altri partner del progetto.

Responsabile scientifico Prof. Claudio Sarzotti, con conseguente emissione del presente bando e impegno della relativa spesa;

- Visto l'esito negativo della ricerca di personale interno di cui al Bando interno cod. INT/1/2016 del 1/2/2016, esperita allo scopo di effettuare la necessaria verifica preliminare in ordine all'impossibilità di utilizzare il personale dipendente dell'Università, ai sensi del vigente regolamento per il conferimento degli incarichi esterni di lavoro autonomo;
- Considerata la sussistenza dei presupposti, con particolare riferimento all'autonomia e professionalità che giustificano il ricorso ai rapporti di collaborazione coordinata e continuativa previsti dalla Circolare n. 2/2008 del Dipartimento della Funzione Pubblica;
- **Tenuto conto che l'efficacia dei contratti oggetto della presente selezione è sospesa fino all'esito del controllo preventivo della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 3, co. 2 della L. 20/1994, come modificato dall'art. 17, co. 30 del D.L. 78/09 convertito con modificazioni in L. 102/09;**
- Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento del 30/11/2015 di Approvazione del Budget 2016 del Dipartimento di Giurisprudenza;
- Tenuto conto della disponibilità finanziaria sul progetto in questione;
- Valutato ogni opportuno elemento;

INDICE

la seguente procedura di valutazione comparativa

Art. 1

Istituzione e durata dell'incarico

E' indetta una procedura di valutazione comparativa **per titoli e curricula**, finalizzata al conferimento di n. 1 incarico di collaborazione coordinata e continuativa per lo svolgimento di attività di supporto alla ricerca nell'ambito del progetto "European Observatory on Alternatives to Detention", di cui il prof. Claudio Sarzotti è il Responsabile scientifico.

Il contratto avrà una durata di 2,5 mesi, con avvio previsto a partire dal 15 aprile 2016 e dovrà concludersi entro il 30 giugno 2016.

L'efficacia del contratto decorrerà dal momento dell'avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ateneo, ai sensi dell'art. 3, comma 18, della legge finanziaria 2008 (L. 244/2007).

I partecipanti alla selezione dichiarano di essere a conoscenza ed accettano espressamente che, ai sensi dell'art. 17, comma 30, del D.L. 78/2009, convertito in Legge 102/2009, l'efficacia dell'affidamento dell'incarico è subordinata al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti. Di conseguenza la decorrenza dell'incarico e della relativa attività, nonché la correlativa durata prevista nel presente avviso e nel successivo contratto, è legata alla data in cui il controllo di legittimità abbia avuto positivo riscontro da parte dell'organo di controllo o si siano verificate le condizioni per l'esecutività per decorso del termine, come risulterà dalla formale comunicazione dell'ente committente.

Art. 2

Oggetto della collaborazione e specifiche dell'incarico

La struttura di riferimento per lo svolgimento dell'incarico è il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi Torino, con sede in Torino, Lungo Dora Siena n. 100 A (Campus Luigi Einaudi).

Attività da svolgere:

Il ricercatore, sulla base del report comparativo sulle alternative alla detenzione redatto nell'ambito del Workstream 1 del progetto, dovrà contribuire all'individuazione delle best practices riscontrate in ambito europeo in termini di alternative alla carcerazione. Dovrà inoltre contribuire alla redazione dell'Handbook on Alternatives to Imprisonment in collaborazione con gli altri partner del progetto.

La collaborazione, coordinata dal Responsabile scientifico del progetto Prof. Claudio Sarzotti sarà espletata personalmente dal/la candidato/a selezionato/a in piena autonomia, senza vincolo di subordinazione, in via non esclusiva.

Tenuto conto del carattere continuativo e coordinato della prestazione da svolgere, gli incaricati potranno utilizzare i locali e le attrezzature messe a disposizione dalla struttura di riferimento secondo le direttive impartite dal Responsabile scientifico del progetto.

Il Dipartimento di Giurisprudenza garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3

Requisiti di ammissione e conoscenze richieste

I candidati da selezionare dovranno possedere i seguenti **requisiti essenziali**:

- a) diploma di laurea vecchio Ordinamento (L), ante D.M. 509/99 o Laurea specialistica (LS)/Magistrale (LM) (laurea di secondo livello di cui al D.M. 509/99 e D. M. 270/04) in materie umanistiche, o altro titolo equivalente conseguito in un paese estero;
- b) dottorato di ricerca in materie socio giuridiche;
- c) esperienza nell'ambito di progetti europei sui temi della carcerazione e della devianza.

N.B. I titoli universitari conseguiti all'estero devono essere comparabili al titolo di Laurea di primo e secondo livello rilasciato in Italia. La Commissione Giudicatrice, attraverso un esame comparativo, valuterà tali requisiti ai soli fini dell'ammissione alla fruizione dei contratti di collaborazione di cui alla presente richiesta.

I candidati dovranno essere in possesso, altresì, dei seguenti **ulteriori requisiti**:

- 1) godimento di diritti civili e politici (per cittadini italiani);
- 2) *non* avere riportato condanne penali [ovvero indicare le eventuali condanne riportate (o i procedimenti penali eventualmente pendenti a carico) nel modulo di domanda]

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza dell'avviso di selezione.

La Commissione Giudicatrice può disporre l'esclusione in qualsiasi momento dei candidati della procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 4 Incompatibilità

Il contratto per la collaborazione in oggetto non può essere stipulato con:

- il personale dell'Università degli Studi di Torino;
- i soggetti cessati volontariamente dal servizio presso l'Università degli Studi di Torino con diritto alla pensione anticipata di anzianità (art. 25 L. 23/12/1994 n. 724);
- i soggetti che siano cessati volontariamente dal servizio presso altro Ente pubblico o privato con diritto alla pensione anticipata di anzianità e che abbiano avuto con l'Università degli Studi di Torino rapporti di lavoro o di impiego nei cinque anni precedenti a quello di cessazione (art. 25 L. 23/12/94 n. 724);
- i soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza (solo per incarichi di studio o consulenza)
- coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo ai sensi dell'art. 18 co. 1 lett. b) e c) delle Legge n. 240/2010;
- i soggetti che si trovino in situazione, anche potenziale, di conflitto di interesse con l'Università di Torino;
- in tutti gli altri casi previsti dalla legge.

Art. 5 Natura giuridica del contratto

Le prestazioni di cui al presente bando si configurano quale lavoro autonomo, in forma di collaborazione coordinata e continuativa di cui all'art. 50 comma 1, lettera c-bis del D.P.R. 917/86

con l'obbligo di eseguire le prestazioni personalmente in autonomia tecnica ed organizzativa, senza vincolo di subordinazione.

Il contratto stipulato non dà luogo a diritti in ordine all'accesso nei ruoli dell'Università, né costituisce titolo per valutazioni o riconoscimenti giuridici ed economici ed è soggetto alle incompatibilità di legge.

Nel caso in cui il contratto di collaborazione coordinata e continuativa sia affidato ad un professionista abituale all'atto della stipula del contratto dovrà produrre copia di adeguata documentazione assicurativa per responsabilità civile e infortunio.

Art. 6 Compenso e modalità di pagamento

La collaborazione avrà una durata di 2,5 mesi, con avvio previsto a partire dal 15 aprile 2016 e dovrà concludersi entro il 30 giugno 2016.

Al vincitore della selezione pubblica verrà corrisposto un compenso, rispettivamente, pari a: € 3.868,12 (lordo percipiente) - il lordo amministrazione è pari a € 5.000,00 – (cinquemila/00).

Il pagamento dell'importo previsto avverrà in più *tranches* mensili posticipate, previa dichiarazione scritta del Responsabile del progetto dell'effettivo e regolare svolgimento dell'attività prevista e su presentazione di idonea documentazione fiscale, ove richiesta.

La spesa per il contratto di cui sopra, per complessivi 5.000,00 (cinquemila/00) euro (lordo amministrazione), graverà sui fondi DG-Justice, European Observatory on Alternatives Imprisonment del Budget di Dipartimento di cui è titolare il Prof. Claudio Sarzotti.

Art. 7 Domanda e termine

Il presente avviso è pubblicato all'Albo di Ateneo, sul sito Web www.unito.it alla voce <http://www.unito.it/universita-e-lavoro/opportunita-ed-esperienze-di-lavoro/personale-ta/concorsi-e-selezioni>, sul sito del Dipartimento di Giurisprudenza ed inoltrato tramite news-info@unito.it a tutti gli indirizzi dell'Università degli Studi di Torino.

La presentazione della domanda dovrà avvenire con una delle seguenti modalità:

- 1-** consegna a mano in busta chiusa (sulla busta dovranno essere chiaramente indicati il cognome e il nome del candidato e il riferimento al bando e/o al n° di contratto in oggetto), personalmente o a mezzo di terza persona munita di delega da parte dell'interessato; la consegna dovrà essere effettuata presso la Reception del Dipartimento di Giurisprudenza (Lungo Dora Siena 100 – 10153 Torino Edificio D2 - II p.) nei seguenti orari:

dal lunedì al venerdì, h. 9.00-12.00 / 14.00 – 15.30

2- tramite posta elettronica certificata al seguente indirizzo: giurisprudenza@pec.unito.it allegando in pdf la domanda di partecipazione firmata e tutta la documentazione richiesta ai commi successivi del presente articolo.

Le domande saranno considerate prodotte in tempo utile se pervenute entro il 24/2/2016 alle ore 12.00.

La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione di cui al presente avviso ha valenza di piena accettazione delle condizioni in esso riportate, di piena consapevolezza della natura autonoma del rapporto lavorativo, nonché di conoscenza e di accettazione delle norme dettate nel presente bando.

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dalla selezione, quanto appresso specificato:

- a) il proprio nome e cognome, la data e il luogo di nascita;
- b) la residenza;
- c) il domicilio eletto ai fini della selezione;
- d) la cittadinanza posseduta;
- e) il comune nelle cui liste elettorali risultano iscritti o i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- f) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne riportate indicando gli estremi delle relative sentenze, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale (la dichiarazione va resa anche in assenza di condanne penali);
- g) il possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del presente Avviso di Selezione;
- h) di non trovarsi in una delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 4 della presente valutazione comparativa
- i) di essere/non essere dipendenti di altra Pubblica Amministrazione.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e/o per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata di:

- 1) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi del combinato disposto degli art.19, 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, conformemente all'allegato modello B relativamente al titolo di studio previsto all'art. 3, comma 1;
- 2) fotocopia di un valido documento di riconoscimento in corso di validità;

- 3) curriculum vitae sottoscritto in originale, i documenti e i titoli che l'aspirante ritenga opportuno presentare nel proprio interesse, agli effetti della valutazione da parte della Commissione giudicatrice per la formulazione della graduatoria.

La dichiarazione di cui al precedente punto 1) dovrà essere redatta in modo analitico, e contenere tutti gli elementi utili alla Commissione Giudicatrice per la valutazione dei titoli.

I candidati riconosciuti portatori di handicap ai sensi della L. 104/92 dovranno fare esplicita richiesta, nella domanda di partecipazione alla selezione, in relazione al proprio handicap.

Non verranno presi in considerazione eventuali titoli o documenti pervenuti dopo il termine ultimo per la presentazione delle domande alla selezione.

Non verranno inoltre prese in considerazione le domande:

- inoltrate oltre i termini e con modalità diverse da quelle previste nel presente articolo;
- in cui manchi la sottoscrizione della domanda (la firma, da apporre necessariamente in forma autografa, non richiede l'autenticazione);
- con dati anagrafici mancanti o insufficienti;
- in cui non sia indicato il numero della selezione cui si intende partecipare.

Art. 8 Modalità di selezione

La selezione degli aspiranti avviene **per titoli e curricula.**

La Commissione dispone di 30 punti. Sono stabiliti i criteri per l'assegnazione dei punti ai CV e ai titoli posseduti come sotto specificato:

I titoli posseduti dai candidati saranno valutati secondo i seguenti criteri:

Requisiti essenziali:

a. fino a 5 (cinque) punti per il voto di diploma di laurea vecchio Ordinamento (L), ante D.M. 509/99 o Laurea specialistica (LS)/Magistrale (LM) (laurea di secondo livello di cui al D.M. 509/99 e D. M. 270/04) in materie umanistiche, o altro titolo equivalente conseguito in un paese estero, così ripartiti:

- 5 punti: 110 lode e 110
- 4 punti da 108 a 109
- 3 punti: da 106 a 107
- 2 punti: inferiore a 105

c. Fino a 25 (venticinque) punti per esperienze nell'ambito di progetti europei sui temi della carcerazione e della devianza.

La data, l'orario e il luogo della selezione verranno comunicati dopo la scadenza del termine della presentazione delle domande, mediante pubblicazione sul sito del Dipartimento (www.giurisprudenza.unito.it), alla voce "Bandi e Borse di Studio / Bandi".

Tale avviso sostituisce ogni altra convocazione individuale ai candidati.

Le selezioni saranno operate secondo il giudizio libero ed insindacabile della Commissione giudicatrice, così composta:

Prof. Claudio Sarzotti (Presidente), Dott.ssa Cecilia Blengino (Componente), Dott.ssa Maria Borrello (Componente con funzioni di segretario verbalizzante), Prof. Massimo Durante (Supplente) che definirà l'idoneità o meno di ogni candidato sulla base della valutazione dei titoli e verrà formulata graduatoria di merito degli idonei per la selezione che sarà resa pubblica mediante affissione sul sito Web www.unito.it alla voce <http://www.unito.it/universita-e-lavoro/opportunita-ed-esperienze-di-lavoro/personale-ta/concorsi-e-selezioni>, all'Albo di Ateneo e sul sito del Dipartimento.

In caso di parità di punteggio sarà data la precedenza al candidato più giovane di età. Dalla graduatoria si potrà attingere fino ad esaurimento.

Art. 9

Affidamento dell'incarico

Il candidato che risulterà vincitore verrà convocato per la sottoscrizione del contratto e gli adempimenti conseguenti **(1)**.

I collaboratori avranno diritto ad accedere alla struttura e di fruire dei servizi ivi esistenti per lo svolgimento della propria attività e saranno tenuti ad uniformarsi ai regolamenti ed alle norme di sicurezza in vigore nella struttura stessa. I collaboratori dovranno rispettare tali misure e eseguire le indicazioni operative relative alla specificità della Struttura cui faranno riferimento.

L'accettazione, la rinuncia, l'interruzione e la dichiarazione di inizio e fine servizio per l'attività di cui al presente bando deve essere comunicata al Dipartimento.

In caso di inosservanza delle norme di cui sopra, il Responsabile della struttura e/o il Responsabile del progetto potranno disporre l'immediata risoluzione del contratto.

- (1) Nel caso il candidato vincitore della selezione sia un lavoratore dipendente presso altra Pubblica Amministrazione, all'atto della sottoscrizione del contratto dovrà produrre il relativo Nulla Osta rilasciato dall'Ente di appartenenza (n.b: ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. n. 165/01, l'incarico a svolgere l'attività in argomento è soggetto ad autorizzazione preventiva da parte dell'Amministrazione di appartenenza, limitatamente ai dipendenti pubblici che hanno rapporto di lavoro a tempo pieno o con prestazione lavorativa superiore al 50% di quella a tempo pieno. Pertanto il vincitore della selezione pubblica, se soggetto alla disposizione normativa di**

cui sopra, è tenuto ad acquisire la prescritta autorizzazione e a trasmetterla al Dipartimento per i conseguenti adempimenti di legge, pena la impossibilità di pagamento. Sono esclusi da autorizzazione preventiva gli incarichi di cui all'art. 53 comma 6 – lettere a)-b)-c)-d)-e)-f) e f bis).

Art. 10 **Trattamento dei dati personali**

I dati forniti dal collaboratore saranno raccolti presso il Dipartimento di Giurisprudenza per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati anche presso banche dati automatizzate per finalità inerenti l'attività di collaborazione.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per poter valutare i requisiti di partecipazione a pena di esclusione dalle selezioni. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 del D.Lgs 196/03 che potrà far valere nei confronti del Dipartimento di Giurisprudenza. Il collaboratore gode altresì del diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Il Responsabile del trattamento è il Direttore del Dipartimento.

Art. 11 **Norma finale**

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla normativa vigente, allo Statuto dell'Università di Torino e ai Regolamenti di Ateneo.

Il Responsabile del procedimento di accesso è il Direttore di Dipartimento.

Torino, lì 9 Febbraio 2016

Il Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza



Prof.ssa Laura Scomparin